

## Luglio in rosso per l'auto

Il rifinanziamento degli incentivi non ferma l'emorragia di immatricolazioni di auto nuove in Italia, inferiori anche rispetto all'anno scorso.

3 agosto 2021 08:45

Non si ferma l'emorragia di immatricolazioni di auto in Italia: nel mese di luglio sono state 110.282, ovvero il 19% in meno rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, condizionato in negativo dalla pandemia, e sotto del 28% nel confronto con luglio 2019.



Considerando i primi sette mesi del 2021, le immatricolazioni scendono così a 995.239, con una flessione del -19,5% rispetto a due anni fa (equivalente ad una perdita di 250.000 autoveicoli), pur in crescita del 38% rispetto all'anno scorso, anche se in questo caso il confronto è con un periodo caratterizzato dalla chiusura dei concessionari conseguente al lockdown prolungato.

Sulla base di questo trend, secondo Unrae (associazione che rappresenta le case automobilistiche estere), il 2021 potrebbe chiudersi con una flessione di 300.000 unità sul 2019, che si aggiungono alle 500.000 vetture in meno immatricolate nel 2020.

"Il rinnovo degli incentivi" afferma Michele Crisci, Presidente di Unrae - era un provvedimento atteso, ma l'entità delle risorse risulta chiaramente inadeguata per sostenere, almeno fino a fine anno, la sostituzione del maggior numero possibile di auto inquinanti con vetture Euro 6". "Il provvedimento approvato, per come formulato, fa invece prevedere un rapido esaurimento dei fondi e, dunque, il rischio concreto che già a settembre ci sarà un nuovo stop del mercato", aggiunge.

© Polimerica - Riproduzione riservata